



FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI E CLUB PER L'UNESCO (FICLU)

BANDO DI CONCORSO 2023

“LA FABBRICA NEL PAESAGGIO”

Ideato e promosso dal Club per l'UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno

Il Concorso, giunto alla XIV Edizione, rappresenta una delle azioni concrete che la FICLU, attraverso il Club organizzatore di Foligno, ha voluto proporre a livello nazionale per stimolare riflessioni e iniziative delle comunità, delle imprese e degli enti su tematiche paesaggistiche molto sensibili, di rilevante importanza educativa e di grande impatto sociale, nello spirito dei principi e degli obiettivi dell'UNESCO per l'uso sostenibile del territorio.

La FICLU, di concerto con la Federazione Europea delle Associazioni e Club per l'UNESCO (FEACU), ha inteso altresì estendere la partecipazione al Concorso a imprese, amministrazioni, enti, associazioni e fondazioni pubblici e privati residenti in altri Paesi dell'Unione europea.

La FICLU, pertanto, nella consapevolezza che il paesaggio e l'ambiente cooperano all'elaborazione delle culture locali e rappresentano una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale, contribuendo al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'identità nazionale,

bandisce

il Concorso Internazionale “La Fabbrica nel Paesaggio” per l'anno 2023

con le seguenti finalità:

- ❖ Stimolare l'osservazione e la discussione sull'evoluzione delle tecniche di produzione e di pianificazione territoriale e, più generalmente, sui cambiamenti economici mondiali che continuano ad accelerare la trasformazione del paesaggio;
- ❖ Considerare che lo sviluppo sostenibile è fondato sul rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente;
- ❖ Applicare gli ideali dell'UNESCO e la diffusione della cultura dell'uso sostenibile del territorio e della tutela del paesaggio, nello spirito del concetto di paesaggio culturale quale “creazione congiunta dell'uomo e della natura” (Art.1 della Convenzione UNESCO Patrimonio Mondiale) e nell'accezione definita dalla Convenzione Europea del Paesaggio ratificata dallo Stato Italiano con legge n.14 del 9 gennaio 2006;

- ❖ Contribuire ad una nuova etica comportamentale rispettosa dell'ambiente di vita individuale e sociale, con forte attenzione ai problemi sociali del territorio in cui si opera e con piena assunzione della responsabilità dell'impatto sulla società, offrendo contributi di varia natura;
- ❖ Perseguire il raggiungimento degli obiettivi 5, 7, 11, 13, 15 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica;
- ❖ Stimolare la crescita di un'impresa sostenibile, anche secondo principi di responsabilità sociale per il benessere dei lavoratori sia personale che professionale (formazione, sistemi di risparmio energetico/fonti a impatto zero o positivo, decarbonizzazione, innovazione tecnologica, etc.);
- ❖ Valorizzare l'impresa femminile (obiettivo 5).

Art.1

Il Concorso è rivolto a imprese, amministrazioni, enti, associazioni e fondazioni pubblici e privati che hanno attivato iniziative e progetti dimostrando una particolare sensibilità nei confronti della tutela e dell'evoluzione del Paesaggio e nell'introduzione di processi sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale.

La FICLU curerà la diffusione del Concorso avvalendosi dei propri canali di comunicazione, della rete capillare dei Club per l'UNESCO presenti su tutto il territorio nazionale, ancorché del supporto della FEACU.

Art.2

Le proposte di candidatura, presentate dai Club per l'UNESCO aderenti alla FICLU o alla FEACU, dovranno riguardare progetti, programmi o politiche che dimostrino di contribuire alla valorizzazione del paesaggio, di mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile del territorio e di favorire l'affermazione delle culture identitarie.

Art.3

Il Concorso si articola in cinque distinte sezioni:

- **1^ Sezione** riservata a imprese, enti, associazioni e fondazioni privati italiani che abbiano realizzato "ex novo" (in tutto o in parte prevalente) la sede della propria attività con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio;
- **2^ Sezione** riservata a imprese, enti, associazioni e fondazioni privati italiani che abbiano ristrutturato la sede della propria attività con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio;
- **3^ Sezione** riservata a imprese, amministrazioni, enti e fondazioni pubblici italiani che abbiano promosso e realizzato "ex novo" (in tutto o in parte prevalente) opere di utilità pubblica e sociale nel campo della pianificazione e gestione del territorio con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio;
- **4^ Sezione** riservata a imprese, amministrazioni, enti e fondazioni pubblici italiani che abbiano promosso e ristrutturato opere di utilità pubblica e sociale nel campo

della pianificazione e gestione del territorio con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio;

- **Sezione Europa** riservata a operatori residenti in altri Paesi dell'Unione europea, siano essi imprese, enti, associazioni e fondazioni privati che abbiano realizzato "ex novo" o ristrutturato la sede della propria attività, oppure imprese, amministrazioni, enti e fondazioni pubblici che abbiano promosso e realizzato "ex novo" o ristrutturato opere di utilità pubblica e sociale con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio.

Ogni Club regolarmente iscritto alla FICLU, interessato a partecipare al Premio, è invitato a candidare un'iniziativa nell'area territoriale di pertinenza rispondente ai requisiti di cui al successivo Art.12 e ricadente in una delle cinque sezioni declinate nel presente articolo.

Art.4

Ogni Club può presentare una sola candidatura.

Alla luce della valenza internazionale del Premio, ogni Club ha anche la facoltà di supportare l'ulteriore candidatura di un'impresa, di un'amministrazione, di un ente, etc., privato o pubblico, residente in altro Paese dell'Unione europea.

Art.5

Affinché la candidatura sia accettata, il Club proponente dovrà inviare la domanda di partecipazione in forma libera, indicando:

- a. I dati completi del soggetto proposto (impresa, amministrazione, ente o altro), specificandone il nominativo, il recapito, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail, l'eventuale sito web, etc., e la sezione tra quelle di cui all'Art.3 per cui si concorre;
- b. L'intestazione, le caratteristiche dell'attività e l'indirizzo della "Fabbrica".

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1. La motivazione della candidatura, sottoscritta dal presidente del Club proponente, esplicitando i contenuti qualificanti con richiamo ai criteri di valutazione applicabili (redatta su un massimo di n.1 foglio formato A4);
- 2. Una relazione illustrante le peculiarità della "Fabbrica" completa delle informazioni afferenti ai criteri di valutazione di cui al successivo Art.12 (redatta su un massimo di n.4 fogli formato A4);
- 3. N.6 fotografie della "Fabbrica", di cui n.4 degli esterni e del suo inserimento nel paesaggio, n.2 degli interni (in formato JPEG 350 dpi);
- 4. N.1 video (facoltativo) della durata massima di 5 minuti, in formato MP4 o AVI o HTML5;
- 5. L'allegato "A" («Formulario di candidatura») e l'allegato "B" («Dichiarazione»), debitamente compilati e sottoscritti dal presidente del Club proponente e dal legale rappresentante dell'Impresa/Ente candidata/o.

Art.6

I presidenti dei Club proponenti dovranno dichiarare l'insussistenza di coincidenze di interessi con i candidati.

Art.7

Le candidature proposte dai Club, per essere iscritte al concorso, dovranno pervenire alla Segreteria del Premio esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo segr.lafabbricanelpaesaggio@gmail.com entro il termine stabilito dall'Art.8.

Art.8

Le candidature, complete della documentazione prevista, dovranno essere inoltrate alla Segreteria del Premio **entro e non oltre il 30 giugno 2023**.

Art.9

Il rispetto delle prescrizioni e gli adempimenti di cui sopra costituiranno condizione essenziale e vincolante ai fini dell'ammissione delle candidature al Concorso.

Art.10

Ai fini della valutazione delle candidature verrà istituita una commissione giudicatrice nominata all'uopo dal Consiglio Direttivo Nazionale della FICLU, la cui composizione sarà resa nota il giorno della premiazione ed il cui operato è da ritenersi, fin d'ora, insindacabile e inappellabile.

Art.11

Non è ammessa la partecipazione di presidenti dei Club per l'UNESCO alla Commissione di cui al punto che precede.

Art.12

La Commissione giudicatrice opererà applicando i sotto elencati criteri di valutazione ispirati agli ideali dell'UNESCO nello spirito del concetto di paesaggio culturale quale "creazione congiunta dell'uomo e della natura" (Art.1 Convenzione UNESCO Patrimonio Mondiale) ed alla Convenzione Europea del Paesaggio firmata dal Consiglio d'Europa, a Firenze, in data 20 ottobre 2000.

- **CRITERIO 1** (per imprese, amministrazioni, enti o altro, sia privati che pubblici): *Qualità dell'intervento rapportata al suo inserimento nel paesaggio naturale, storico e culturale* (rispetto delle vocazioni territoriali, del patrimonio storico culturale e delle conoscenze tradizionali locali).
- **CRITERIO 2** (per imprese, enti, associazioni e fondazioni privati): *Rispetto del tema del Bando* (qualità estetica dell'intervento, valutazione delle tecnologie, provenienza e qualità dei materiali, impatto ambientale sostenibile).
- **CRITERIO 3** (per imprese, amministrazioni, enti e fondazioni pubblici): *Sviluppo durevole del territorio* (valutazione della politica di sviluppo sostenibile perseguita, del livello di partecipazione attiva dei cittadini, dell'integrazione nell'organizzazione del territorio di

appartenenza, delle qualità ambientali, sociali, economiche, culturali e formali sostenibili, del contributo alla valorizzazione e all'arricchimento del paesaggio).

- **CRITERIO 4** (per imprese, amministrazioni, enti o altro, sia privati che pubblici): *Economia creativa per uno sviluppo sostenibile* (valutazione dell'aspetto innovativo/creativo dell'intervento rispetto alle ricadute dirette ed indirette in termini di sviluppo economico sostenibile a vantaggio del territorio e/o della comunità locale).
- **CRITERIO 5** (per imprese, amministrazioni, enti o altro, sia privati che pubblici): *Attenzione all'imprenditoria femminile e al reinvestimento dei profitti nel sociale* (valutazione del contributo effettivo dell'intervento in termini di economia sociale, solidarietà, senso di appartenenza e parità di genere).

Art.13

La Presidente FICLU sovrintenderà ai lavori della Commissione giudicatrice.

Art.14

La Commissione, a conclusione dell'attività valutativa, assegnerà ai primi classificati di ogni sezione i primi premi; potrà contestualmente individuare a sua discrezione candidature meritevoli di menzione.

La Commissione, a suo insindacabile giudizio, potrà assegnare primi premi "ex aequo" per ciascuna sezione, o non assegnare alcun primo premio per alcuna/e sezione/i.

Art.15

I primi classificati per ogni sezione verranno tempestivamente informati dalla Segreteria del Concorso e saranno tenuti a confermare la loro presenza.

I Primi Premi dovranno essere ritirati dai diretti interessati, pena la decadenza di ogni loro diritto al premio stesso, che conseguentemente sarà assegnato a candidature classificate in graduatoria immediatamente dopo.

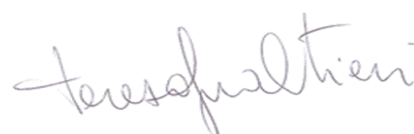
Gli attestati di menzione potranno essere consegnati a persone all'uopo delegate.

Tutti gli altri candidati avranno diritto ad un diploma di merito.

Art.16

La proclamazione dei premiati avverrà in occasione di un'apposita cerimonia organizzata a Foligno (PG) presso la Sala Rossa di Palazzo Trinci in data **21 ottobre 2023 alle ore 16,00**. Ai vincitori verrà consegnato il pregevole oggetto d'arte "simbolo" del Premio dovuto all'artista Sergio Marini.

La Presidente FICLU



Publicato sul sito della FICLU il 24/04/2023